



Unione
italiana,
libero t*eatro*



*Giornata
Mondiale
del Teatro
2026*



prologo

di Paolo Ascagni

27 marzo 2025 Giornata Mondiale del Teatro

Se c'è qualcosa che continua a 'funzionare', ebbene, questo è il teatro. Perdonate quel verbo un tantino grezzo, ma volutamente ho deciso di non scegliere un'espressione poetica e romantica, che ovviamente sarebbe stata più che corretta e adatta. Il fatto è che a volte dobbiamo uscire dalle linee di pensiero e dai percorsi consolidati, che mantengono certamente la loro validità, ma che forse ci fanno dimenticare e/o sottovalutare punti di vista e giudizi di merito altrettanto importanti.

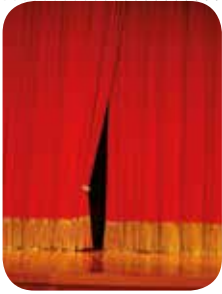


Mi spiego. E' indubbio che la vocazione alla teatralità, l'istinto della teatralizzazione, il fascino del teatro, rappresentino elementi imprescindibili dell'essere umano e 'corde' di sentimento profonde e radicate. Lo ripeto spesso: tutto ciò vale anche per chi non è interessato al teatro o magari ne fa volentieri a meno, per una precisa scelta di 'fastidio'. Ma il punto, qui, non sta nel concetto di teatro come spettacolo o laboratorio; stiamo invece parlando di una componente, più o meno inconscia, dell'animo umano. Ed in tal senso, ecco perché, e con giusta ragione, gli aggettivi e le definizioni che ci rimbalzano nella mente ci portano automaticamente ad evocare la sfera del sentimento, della bellezza, dell'arte, della poesia... Tutto vero, tutto meraviglioso. Ma proprio per questo, io credo che ogni tanto sia giusto fare un passo in più, e dal campo delle alte sfere del sublime prendere in considerazione le relative ed immediate conseguenze pratiche. Il mondo e la storia ci hanno dimostrato, e ci dimostrano, che tante belle idee e tanti poetici pensieri (moralì, politici, sociali e quant'altro) purtroppo spesso non reggono alla prova dei fatti. Gli esseri umani, si sa, sono specializzati nelle contraddizioni e nella rovina anche dei più nobili intenti.

Pure il teatro, a tal proposito, paga dazio... ma alla fin fine 'funziona' (rieccoci!), e molto meglio di tante altre cose. Quello spirito, quel sentimento, quell'istinto, quell'amore che ci legano al teatro, producono nella vita una miracolosa rete di migliaia, milioni di persone che si mettono assieme per fare, partecipare, assistere e vivere il teatro. E' un'esperienza straordinaria, un grande privilegio, un eccellente farmaco per un mondo decisamente molto malato. Ricordiamolo sempre, portiamo avanti questo compito che ci siamo assunti... e facciamolo 'funzionare' ancora.

Indice

- Saluto del Presidente della UILT : Paolo Ascagni
- Presentazione: Gianni Della Libera
- La Giornata Mondiale del Teatro
- Willem Dafoe: note biografiche
- Il Messaggio Internazionale di Willem Dafoe
- Notizie dalle regioni: Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Trentino, Umbria e Veneto
- Albo degli Autori del Messaggio Internazionale
- Organizzazione U.I.L.T.



Volevo partire dalle belle parole di Dafoe, ma questa mattina uno sguardo sul giornale mi ha portato in altra direzione. Così voglio provare a raccontarvi una piccola storia.

Masha, sì è svegliata presto questa mattina, gli sguardi dei fratellini e della mamma sono sempre così pieni di angoscia, che oramai ci è abituata. Prepara con cura la borsa, uno zainetto scucito e scolorato, dove ripone il prezioso quaderno, un libro sgualcito e due matite appuntite. La colazione è sempre la stessa da un anno a questa parte, del the nero e un pezzo di pane sangak con una fetta di formaggio,

che la mamma raziona con cura. Esce di corsa, dopo un bacio alla mamma, sotto lo sguardo impaurito dei fratelli. Cammina radente al muro, con l'orecchio attento e lo sguardo vigile. Deve camminare solo per meno di un chilometro, ma quella strada piena di macerie e rottami, è un cammino ad ostacoli. Arriva nel grande slargo, al di là del quale vede il piccolo edificio verde, ancora integro, quasi per miracolo, e sul cancello scorge le sue due amiche per la pelle. Affretta il passo, improvvisamente si ferma, ecco tra le mattonelle della piazza disastrosa, spuntare una bellissima rosa persiana. Masha la osserva incantata, è meravigliosa, forse è il segno della primavera che sta arrivando un po' in anticipo quest'anno. E' davvero bella, vorrebbe coglierla, ma sa che un fiore reciso varrà solo per lei, mentre lì, appartiene a tutti. Masha non lo sa, ma quell'immagine del fiore fissata nella sua retina, sarà l'ultima immagine della vita che vedrà. Dai cancelli della scuola si leva un urlo. E' questione di un attimo, due sibili e due esplosioni in successione, il corpo di Masha è sparpagliato nella piazza, i corpi di Asra, Samira, Zhara, Fadira, Zhoa e 162 bambine sono sepolti e straziati nelle macerie della scuola.

Una cara amica mi ha chiesto: e tu da che parte stai? Schierarsi oggi sembra quasi un lusso, e la blanda accettazione, e il senso di impotenza di cui siamo intrisi "tanto non cambierà nulla", ci ha portato nello sconforto generale. Non esistono due soli colori e le mille sfaccettature della realtà rendono molto spesso difficile discernere e capire dove sta la ragione. Tutti si dichiarano contro la guerra, ma di fronte ai 100 conflitti in atto, abbiamo spesso un atteggiamento ambiguo. La teoria dello scegliere il "meno peggio" non ha mai portato lontano. Dopo il deserto prodotto dalla pandemia, osserviamo una tiepida primavera di rinascita del teatro, e un ritorno sebbene incostante e imprevedibile del pubblico nelle sale teatrali. E' un momento delicato e incerto ma è anche un momento di trasformazione. Le sfide innumerevoli, e il clima di guerra, sembrano annichilire l'uomo comune. E' mai possibile che nulla impariamo dalla nostra storia? Basterebbe rileggere anche solo alcune brevi poesie di Brecht scritte negli anni 30, per cogliere tutta l'insensatezza e la follia che ci pervade. E Brecht era uomo di teatro.

*"Al momento di marciare molti non sanno, che alla loro testa marcia il nemico.
La voce che li comanda è la voce del loro nemico.
E chi parla del nemico è lui stesso il nemico."*

*"La guerra che verrà
non è la prima. Prima
ci sono state altre guerre.
Alla fine dell'ultima
C'erano vincitori e vinti.
Fra i vinti la povera gente
Faceva la fame. Fra i vincitori
Faceva la fame la povera gente egualmente."*

Il Teatro non dà risposte o soluzioni, ma è uno strumento fenomenale per creare ponti, per abbattere muri, per smontare la paura dell'altro, per raccontare e raccontarsi e così costruire memoria e comunità.

"Come attore e creatore teatrale resto convinto del potere del teatro. In un mondo che sembra diventare sempre più divisivo, controllante e violento, la nostra sfida come uomini e donne di teatro è evitare la corruzione del teatro..."

"Il grande teatro consiste nel mettere in discussione il nostro modo di pensare e nell'incoraggiarci a immaginare ciò a cui aspiriamo."

E così riecheggiano ancora le parole di Dafoe

"Siamo animali sociali e biologicamente progettati per l'interazione con il mondo. Ogni organo di senso è una porta verso l'incontro e, attraverso questo incontro, raggiungiamo una definizione più profonda di chi siamo. Attraverso la narrazione, l'estetica, il linguaggio, il movimento, la scenografia — il teatro, come arte totale, può farci vedere ciò che è stato, ciò che è e ciò che il nostro mondo potrebbe essere."

Aggiungerei anche siamo animali politici e nelle nostre scelte quotidiane, nelle nostre affermazioni quotidiane dobbiamo sempre essere consapevoli del nostro ruolo, delle nostre azioni e soprattutto delle nostre parole. Dobbiamo ricordarcelo sempre quando esercitiamo il nostro dovere di cittadini della polis che è innanzitutto partecipazione attiva.

Senza togliere nulla alla commedia, al teatro di intrattenimento, al puro divertissement, altrettanto indispensabili, c'è un ritorno negli ultimi anni ad un teatro civile, ad un teatro sociale, ad un teatro politico. Ben venga quindi il teatro come luogo di incontro, di provocazione, di riflessione, di scambio, di denuncia, di narrazione. Ben venga quindi il teatro come luogo comunitario, come momento di relazione, di confronto perché il teatro è uno strumento potente per far crescere in noi il senso dell'altro, il rispetto dell'altro, la conoscenza di noi stessi e del mondo malato che ci circonda. E chissà che seminando milioni di semi, non abbia da ritornare a fiorire quella splendida, irripetibile e unica nostra umanità.

Buona Giornata Mondiale del Teatro!

Buon Teatro a tutti!

Gianni Della Libera



La Giornata Mondiale del Teatro è stata creata a Vienna nel 1961 durante il IX Congresso mondiale dell'Istituto Internazionale del Teatro su proposta di Arvi Kivimaa a nome del Centro Finlandese. Dal 27 marzo 1962, la Giornata Mondiale del Teatro è celebrata dai Centri Nazionali dell'I.T.I. che esistono in un centinaio di paesi del mondo.

L'Istituto Internazionale del Teatro è stato creato nel 1948, per iniziativa dell'U.N.E.S.C.O. e di personalità famose nel campo del teatro, ed è la più importante organizzazione internazionale non governativa nel campo delle arti della scena.

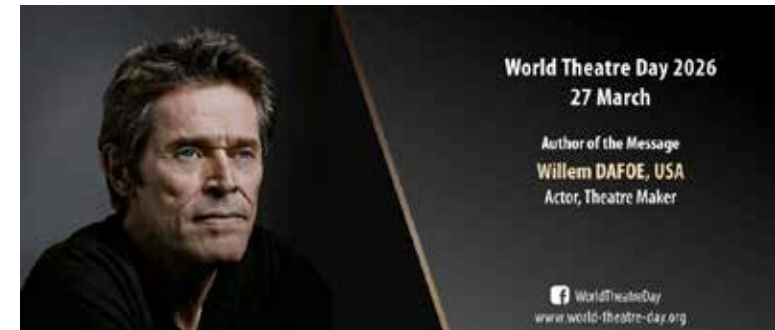
L'I.T.I. cerca "di incoraggiare gli scambi internazionali nel campo della conoscenza e della pratica delle Arti della Scena, stimolare la creazione ed allargare la cooperazione di teatro, sensibilizzare tra le persone di teatro, sensibilizzare l'opinione pubblica alla presa in considerazione della creazione artistica nel campo della reciprocità per approfondire la comprensione e dell'amicizia tra i popoli, associarsi alla difesa degli ideali e degli scopi definiti dall'U.N.E.S.C.O."

Le manifestazioni che segnano la Giornata Mondiale del Teatro permettono di concretizzare questi obiettivi.

Ogni anno, una personalità del mondo del teatro, o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a condividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questo, che viene chiamato "il messaggio internazionale", è tradotto in diverse lingue ed è, poi, letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero, stampato nelle centinaia di quotidiani e diffuso da radio e televisione sui cinque continenti. Jean Cocteau fu l'autore del primo messaggio internazionale nel 1962. Da molti anni la U.I.L.T. partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro grazie alle numerose iniziative che le compagnie affiliate organizzano in tutto il territorio: tutte le manifestazioni sono accomunate dalla lettura del messaggio internazionale che quest'anno è stato scritto da Willem Dafoe.

Willem Dafoe

Attore, Creatore teatrale



International Theatre Institute ITI
World Organization for the Performing Arts

Messaggio per la Giornata Mondiale del Teatro 2026 – 27 marzo
Biografia di Willem DAFOE, USA

La Giornata Mondiale del Teatro è promossa a livello mondiale dall'International Theatre Institute (ITI)

Traduzione dall'originale inglese di Roberta Quarta e Flavia Antico / ITI Italia

Willem Dafoe, Direttore Artistico del Settore Teatro della Biennale di Venezia, è stato tra i membri fondatori del Wooster Group. Con sede al Performing Garage di New York (1977-2004), il gruppo ha sviluppato un approccio originale al teatro d'avanguardia. Dafoe ha poi collaborato con Bob Wilson, Marina Abramovic, Richard Foreman e Romeo Castellucci. All'inizio degli anni '80, ha iniziato a lavorare anche nel cinema e da allora ha ottenuto riconoscimenti internazionali per la sua versatilità, sia nel cinema indipendente che in quello mainstream. Ha ricevuto quattro nomination agli Oscar e si è aggiudicato la Coppa Volpi come miglior attore alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2018. Il suo impegno nel teatro continua a plasmare la sua visione artistica e la sua pratica performativa.



International Theatre Institute ITI
World Organization for the Performing Arts
Messaggio per la Giornata Mondiale del Teatro 2026
di Willem Dafoe

Sono un attore, conosciuto soprattutto come attore cinematografico. Ma le mie radici sono profondamente legate al teatro. Ho fatto parte del Wooster Group dal 1977 al 2003, creando e interpretando spettacoli originali al Performing Garage di New York e facendo tournée in tutto il mondo. Ho lavorato anche con Richard Foreman, Robert Wilson e Romeo Castellucci. Ora sono il Direttore Artistico della Biennale Teatro di Venezia. Questo incarico, gli eventi nel mondo e il mio desiderio di tornare al lavoro teatrale hanno rafforzato la mia convinzione dell'importanza e del potere positivo e unico del teatro.

Al tempo del mio modesto inizio nel Wooster Group, una compagnia teatrale di New York, capitava che ad alcuni spettacoli del nostro teatro ci fosse pochissimo pubblico. Spesso la regola era che se ci fossero stati più artisti che pubblico avremmo potuto scegliere di annullare. Ma non lo abbiamo mai fatto. Molti membri della compagnia non avevano una formazione teatrale, ma erano persone di diverse discipline che si univano insieme per fare teatro, quindi "the show must go on" non era proprio il nostro mantra, e tuttavia sentivamo l'obbligo di continuare ad incontrare il pubblico.

Spesso provavamo anche durante il giorno e poi la sera mostravamo il materiale come un work in progress. A volte dedicavamo anni ad uno spettacolo, mentre ci sostenevamo con tournée di spettacoli più vecchi. Lavorare anni su uno spettacolo diventava talvolta noioso per me e trovavo le prove piuttosto faticose; invece, mostrare i work in progress era sempre entusiasmante, anche se il pubblico esiguo rappresentava un giudizio implacabile sul livello di interesse per ciò che stavamo facendo. Questo mi ha fatto capire come, indipendentemente dal numero dei presenti, fosse il pubblico, in quanto testimone, a dare al teatro senso e vita.

Come riporta il cartello nella sala da gioco "DEVI ESSERE PRESENTE PER VINCERE". L'esperienza condivisa in tempo reale di un atto creativo, che può essere programmato e progettato ma è sempre diverso, è certamente l'evidente punto di forza del teatro. Socialmente e politicamente, il teatro non è mai stato così importante e vitale per la nostra comprensione di noi stessi e del mondo.

Le nuove tecnologie e i social network sono l'"elefante nella stanza", in quanto promettono connessione, ma sembrano aver frammentato e isolato le persone le une dalle altre. Io uso il computer quotidianamente, anche se non ho social media. Ho persino fatto una ricerca del mio nome come attore su Google e ho consultato anche l'intelligenza artificiale per cercare informazioni. Ma bisogna essere ciechi per

non riconoscere che il contatto umano rischia di essere sostituito dalle relazioni con i dispositivi. Sebbene alcune tecnologie possano esserci utili, il problema di non sapere chi si trova dall'altra parte del cerchio della comunicazione è profondo e contribuisce a una crisi di verità e realtà. Sebbene internet possa sollevare interrogativi, raramente cattura quel senso di meraviglia che il teatro crea. Una meraviglia basata sull'attenzione, sul coinvolgimento e su una comunità spontanea di quanti sono presenti in un cerchio di azione e risposta.

Come attore e creatore teatrale, continuo a credere nel potere del teatro. In un mondo che sembra diventare sempre più divisivo, autoritario e violento, la nostra sfida come creatori teatrali è quella di evitare la corruzione del teatro in una mera impresa commerciale, dedita all'intrattenimento attraverso la distrazione, o in un arido custode istituzionale delle tradizioni, ma piuttosto la nostra sfida è di promuoverne la forza di connettere popoli, comunità, culture e soprattutto di interrogarci su dove stiamo andando...

Il grande teatro mette in discussione il nostro modo di pensare e ci incoraggia a immaginare ciò a cui aspiriamo.

Siamo animali sociali e biologicamente progettati per interagire con il mondo. Ogni organo di senso è una porta d'accesso all'incontro e, attraverso questo incontro, raggiungiamo una maggiore definizione di chi siamo. Attraverso la narrazione, l'estetica, il linguaggio, il movimento, la scenografia, il teatro come forma d'arte totale può farci vedere cos'è stato, cos'è e cosa potrà essere il nostro mondo.

Traduzione dall'originale inglese di Roberta Quarta e Flavia Antico - Centro Italiano dell'International Theatre Institute (ITI Italy)

Il Centro italiano dell'International Theatre Institute – ITI UNESCO, è responsabile delle celebrazioni della Giornata Mondiale del Teatro (27 marzo) e della Danza (29 aprile) in Italia; promuove i valori espressi nella carta dell'UNESCO.

Presieduto da Fabio Tolledi, direttore artistico Astràgali Teatro, vicepresidente del CIDC, Comitato Internazionale ITI per le Identità e lo Sviluppo Culturale, l'ITI Italia vede come soci Teatro Vascello (Roma), La MaMa Umbria International (Spoleto), Accademia Amiata Mutamenti (Grosseto), Aenigma – Associazione Culturale Cittadina Universitaria (Urbino), Astragali Teatro (Lecce) insieme a sociologi, filosofi, esperti in management e comunicazione culturale.

Tra le finalità del Centro vi sono l'internazionalizzazione della scena, la realizzazione di progetti di ricerca, scambio, coproduzione, con la costituzione di partenariati nazionali ed internazionali.



notizie dalla...

Basilicata

28 marzo 2026, ore 19.00

MONTESCAGLIOSO – MT Abbazia di San Michele Arcangelo
U.I.L.T. Basilicata e Centro Studi U.I.L.T. di Basilicata

In occasione della 64a GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO
presentano la 14a Edizione del Concorso Nazionale per Corti Teatrali RitagliAtti



Sono risultate finaliste le seguenti Compagnie:

**ASSOCIAZIONE CULTURALE VIRGINIA WOOLF
SANTERAMO IN COLLE (BA)
SI CHIAMA FRANCESCA di Roberto Giacomo Fatiguso**

Regia: Roberto Giacomo Fatiguso
Interprete: Roberto Giacomo Fatiguso

Uno scrittore scrive di un ricordo di una riflessione di un certo giorno lì sul muretto. Nell'ironica descrizione del tran-tran quotidiano sinergico di un punto di vista tutt'altro che convenzionale, Learco affronta il mondo a modo suo, con e nella sua travagliata quotidianità, confrontandosi con situazioni che vive in maniera del tutto originale e con voci che alberga-



notizie dalla...

Basilicata

no nella sua testa. Learco non è mai fermo, anche quando è seduto: una lotta per l'esistenza e per la sopravvivenza (velatamente coraggiosa nel suo eterno dubbio) e della sua possibilità di inserimento nel mondo e (perché no forse anche a lui è permesso) del poter toccare la felicità e addirittura l'amore... con il suo eterno e ininterrotto flusso di pensieri sottostanti. Il risultato è uno spettacolo che mescola sapientemente il comico al tragico e al riso... che con profonda leggerezza e commovente ironia ci rammenta, in maniera sottile e profonda, del bambino insicuro e capriccioso che, talvolta, fa capolino in ognuno di noi.

GRUPPO GIANO TEATRO – NOVA SIRI SCALO (MT)

VIETATO APRIRE di Francesco Sciannarella

Regia: Francesco Sciannarella

Interpreti: Angela Loperfido e Maria Grassano

La storia, scritta e diretta da Francesco Sciannarella, è ambientata in uno spazio non-spazio in cui Virginia, la protagonista, si ritrova davanti una "botola" con su scritto "Vietato aprire", la sua curiosità la porta ad aprire e si ritrova così a dialogare con Dio, che è una donna. In questo dialogo surreale, Virginia si ritrova a ripercorrere la sua vita da *viveur* a spese di uomini che non ha mai amato, ma in realtà alla fine scoprirà di essere in una sorta di universo sospeso tra la vita e la morte perché ha tentato il suicidio per amore, quello stesso amore che ha sempre rifiutato. Dio, però, quando capirà che ha fatto tutto questo spinto dal dolore le farà capire che ha un'altra possibilità, tornando a vivere



ASSOCIAZIONE I SOGNATTORI APS – LECCE

UN RAGAZZINO PER BENE di Pantaleo Mercuri

Regia: Pantaleo Mercuri

Interprete: Pantaleo Mercuri

Pensiamo raramente a ciò che siamo, come lo scorrere del tempo ci ha plasmato e come ci plasma minuto per minuto. Quando però succede la speranza è sempre quella ... poter dire a sé stessi "bravo, ne è valsa la pena, ce l'hai fatta!"



ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE ARTU' - BARI

AMINUE AMARE di Vito Maurogiovanni

Regia: Maurizio Sarubbi

Interpreti: Maurizio Sarubbi, Alessia Salvatori, Debora Ricci, Carlo Ranieri, Isabella Gigante

E' la vicenda amara di una famiglia barese, coinvolta nei fatti della Seconda guerra mondiale. Non sono mai andati a teatro e, quando riescono a entrare nel famoso teatro Petruzzelli, trovano là rifugio nella convinzione che le grandi opere umane salvano la gente anche dalle tragedie del mondo. Appare all'improvviso a poveracci che non hanno conosciuto mai immagini spettacolari, il grande teatro, nei giorni del massimo splendore, ormai spariti per sempre. La semplicità delle cose che sembrano scontate, i valori umani riscoperti da Colino e Mariette. La guerra vista da Vito Maurogiovanni attraverso la semplicità e la naturalezza poetica del dialetto. Storia, comicità e dialetto poetico.



notizie dalla...

Basilicata

ASS. CULTURALE TEATRALE CARUSTEATRO CAROSINO TA

CONTAMI Testo e Regia di Davide Roselli

Interpreti: Davide Roselli e Carmen Moscaggiura

Ballerini: Vincenzo Moscaggiura, Sofia Fadi

ContAminami, racContAmi, contAMI. Tre parole che racchiudono il titolo di quello che vuole essere non solo uno spettacolo di teatro, ma un vero e proprio viaggio attraverso il vissuto, la storia, le radici di ognuno di noi, del nostro Sud, del Meridione. Storie, racconti, aneddoti, personaggi stravaganti di oggi e di ieri che si trovano ovunque, citazioni e dediche condite dalle note e dalle parole di canzoni che hanno fatto la storia, che ci faranno immergere in una macchina del tempo piena di emozioni e ricordi, con comicità, brillantezza, ironia, proprio come ognuno di noi. Contami, nasce senza tempo, come il rintocco delle campane di uno dei nostri paesi, come il sorgere del sole nei campi di ulivi. Contami, vuole essere una dedica alla "nostra" storia e diventa per il regista e autore, una dedica al padre, al figlio. Tre generazioni, tre epoche, differenti, come tante, come tanti, noi. Lo spettacolo propone in scena quattro attori indefiniti, neutri, che saranno tutti, tanti e nessuno. Si divertiranno, salteranno, canteranno e noi con loro diventando un unicum di storia che esplose come il botto finale di una nostra festa patronale. La scena minimal e la versatilità degli attori, rendono Contami, uno spettacolo unico, che coinvolge e travolge il pubblico



CarusTeatro

ASS. CULTURALE GROCA' – CASTELLANA GROTTA (BA)

ROGHI MAI SPENTI di Elvira Spartano e Attilio Magno

Regia: Elvira Spartano

Interpreti: Elvira Spartano, David Romanazzi, Eleonora Benedetto, Vittoria Primavera, Anna Lovecchio,

Scritta a quattro mani da Attilio Magno e da Elvira Spartano, che ne cura la regia, la messa in scena vuole indagare e fare luce sulle radici culturali della violenza di genere, con una riflessione sul fenomeno della "Caccia alle streghe", generata dalla paura maschile della crescita del potere delle donne. "Le donne che avete chiamato streghe non erano altro che quelle che avevano imparato a dire no". E così la caccia alle streghe, non si è mai spenta, si ripete ogni volta che una voce femminile viene zittita, ridicolizzata o punita...ogni volta che le viene sottratta la sua libertà.



notizie dall'...

Emilia Romagna

Venerdì 27 marzo, ore 21.00

Sala Allende, Corso Vendemini 18, Savignano sul Rubicone BO

L'Associazione Il Pozzo dei Desideri organizza una serata di intrattenimento teatrale per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro.



notizie dal...

Emilia Romagna

Ho avuto la fortuna di incontrare personalmente William Defoe, devo dire che mi sono commossa leggendo il messaggio che lui ha scritto in onore del Teatro, teatro che lui ha assolutamente frequentato, portato avanti, rinnovato in una gioventù piena di idee e di coraggio negli Stati Uniti. Attore amatissimo anche in Europa, è il direttore della Biennale teatro anche quest'anno a Venezia.

È stato un onore leggere il messaggio durante il nostro laboratorio proprio dedicato alla Espressività del corpo e il Coraggio della acrobazia guidato da Luca Piallini (Maestro e carissimo amico) insieme a me, un incontro che ci ha regalato due giorni meravigliosi di grande partecipazione con 18 partecipanti, undici dei quali sotto i 30 anni.

Ed è quello che noi della UILT EMILIA Romagna privilegiamo: il far crescere, mettersi in gioco, rischiare e nello stesso tempo, sentirsi sempre pronti ad imparare a condividere e divertirsi e come dice Willem Defoe ... il Teatro è una grande e straordinaria fatica ma faticare per il Teatro è un'immensa gioia.



notizie dal...

Friuli Venezia Giulia

Venerdì 27 marzo 2026 , ore 17.30

Piccolo Teatro di Monfalcone - Circolo Culturalr "Don Tonzar"

presentano

Incontro con Shakespeare & Florio per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro

The poster is for an event titled "Giornata mondiale del teatro 2026" (World Theatre Day 2026). It features a central image of a hand holding a red curtain, with a stage set including a chair and a table. The text on the poster includes: "PICCOLO TEATRO DI MONFALCONE", "COMUNE DI MONFALCONE", "CIRCOLO CULTURALE 'DON TONZAR'", "Istituto internazionale del Teatro Unesco", "IN OCCASIONE DELLA Giornata mondiale del teatro 2026", "PRESENTANO", "INCONTRO CON SHAKESPEARE & FLORIO", "E LETTURA DEL MESSAGGIO INTERNAZIONALE", "TEATRO SS. REDENTORE VIA ROMANA 98 MONFALCONE", and "27 MARZO ORE 17,30". Logos for the Friuli Venezia Giulia region and BCC Venezia Giulia are also present.



notizie dalla...

Lombardia

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

“Il teatro non accade in un luogo, accade tra le persone.”

28 Marzo 2026 dalle ore 10.30 Giornata Mondiale del Teatro a Bollate IV Edizione Sabato 28 marzo, Bollate ospita la quarta edizione della Giornata Mondiale del Teatro (GMT), istituita nel 1961 a Vienna dall'Istituto Internazionale del Teatro (ITI) e celebrata in Italia dal 2009 su invito UNESCO. Un cartellone di spettacoli, laboratori e iniziative invade la città, unendo realtà teatrali locali e nazionali in un incontro tra arte e comunità, completamente gratuito.

Promossa da U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro) e Associazione G.O.S.T. in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Pace, l'evento si avvale del contributo appassionato di compagnie come Revolusion, Compagnia degli Ultimi, Moviteatro e della Scuola Civica di Musica-Città di Bollate, estendendo il teatro oltre i confini tradizionali.

Un viaggio tra arte, condivisione e pace che anima i luoghi quotidiani e li trasforma in palcoscenici vivi: da Bollate alle periferie, dal teatro alla musica. Laboratori per i più piccoli, clownerie per adulti e spettacoli serali compongono un cartellone che invade la città, unendo realtà teatrali locali e nazionali in un incontro comunitario gratuito.

“In occasione della Giornata Mondiale del Teatro, Bollate celebra un luogo e un linguaggio che da sempre uniscono le persone.” dichiara l'assessora alla Cultura e alla Pace, Lucia Albrizio. “Desidero ringraziare Gost, U.I.L.T e tutte le associazioni che, con passione e impegno, hanno reso possibile arrivare alla quarta edizione di questa rassegna, trasformando questi appuntamenti in una vera tradizione per la nostra città.

Il teatro non è solo spettacolo: è uno spazio di incontro, di pensiero e di crescita collettiva. È uno strumento prezioso per costruire comunità più consapevoli, aperte e pacifiche, capaci di riconoscersi nelle storie degli altri.

Per questo, come assessora alla Cultura e alla Pace, ho fortemente sostenuto il teatro come bene pubblico e luogo di dialogo, dove la cultura diventa occasione di libertà, confronto e convivenza.”

La giornata si concluderà al Teatro LaBolla con due spettacoli che daranno spazio agli allievi della Scuola GOST – punto di forza e distintivo dell'Associazione, da sempre dedicata alla formazione con passione e rigore. In tale cornice verrà declamato il messaggio mondiale 2026, affidato a Willem Dafoe, attore internazionale e direttore della Biennale Teatro di Venezia. Nel suo testo, Dafoe denuncia l'isolamento tecnologico e celebra il teatro come baluardo della meraviglia umana: “Il teatro genera una meraviglia fondata sull'attenzione, sull'impegno e su una comunità

notizie dalla...

Lombardia

spontanea in un cerchio di azione e risposta. In un mondo diviso e violento, esso connette popoli e culture, sfidando i nostri schemi mentali”.

***Ogni evento è GRATUITO e aperto a TUTTA LA CITTADINANZA. (non è necessario avere formazioni teatrali)



notizie dalle...

Marche

nel progetto, la Festa del Teatro ha attirato sul Teatro dell'Aquila l'attenzione di tutti gli appassionati dell'arte propriamente intesa. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la serietà, la professionalità degli organizzatori, senza la lungimiranza dell'Amministrazione della Città di Fermo e senza l'intento condiviso di offrire un programma originale che possa parlare con efficacia e originalità alla gente.

L'Amministrazione della Città di Fermo, da sempre sostenitrice della ricchezza associativa del suo territorio, ha investito nel progetto mettendo a disposizione il Teatro dell'Aquila, quale cornice ideale dell'evento e mostrando il caleidoscopico panorama artistico di cui dispone. Il bisogno di ribadire e rilanciare il valore dell'Associazione è tanto più prezioso, proprio, in tempo di crisi. Le basi sulle quali si fonda l'Associazione sono democrazia, partecipazione, autoorganizzazione; non sono finalizzate al profitto, ma al benessere e all'interesse pubblico; per questo la sua tutela, la sua difesa, il suo sviluppo rappresentano il solo antidoto alla desertificazione sociale, culturale e democratica. E dare visibilità a tutto questo capitale sociale significa avere interesse per il benessere della città e dei propri cittadini.

Noi teatranti sappiamo quanta fatica si fa a conquistare ogni volta il pubblico sempre più distratto da tante forme di spettacolo e da eventi di vario tipo. E dunque tutti ci affrettiamo ad apportare modifiche, studiando nuove strade, che possano farci diventare più competitivi. A questo scopo la Festa del Teatro rappresenta una grande occasione, perché insieme (associazioni di teatro e danza) siamo una vera forza della provincia di Fermo per la quale dobbiamo e possiamo diventare un grande orgoglio.

Visto il gradimento espresso dal pubblico, dai Gruppi e dalla Amministrazione comunale a conclusione delle edizioni precedenti, il 27 marzo 2026 avrà luogo la 19^a edizione della FESTA DEL TEATRO che prevede la divulgazione del 65° messaggio, ogni anno, affidato alla penna di un drammaturgo/regista/attore di fama internazionale.

La Festa no-stop si svolgerà dalle ore 19,00 alle ore 24,00 L'ingresso è libero e il pubblico potrà avvicinarsi in platea o sui palchi a proprio piacimento per assistere ad una porzione o all'intera serata. Il pubblico potrà assistere ad una attività interpretativa che va dal comico al drammatico, a coreografie di balletti classici e moderni a balli e musica folk.

Visto che la cultura è l'unica merce che, se condivisa, non si esaurisce, tutte le Associazioni Culturali e Teatrali, che insieme animeranno l'evento, danno appuntamento al pubblico per venerdì 27 marzo 2026

Filodrammatica *iL TiAeFfe*

notizie dal...

Marche



Presenta
Mariateresa Ferroni
Ospiti
Giovanni Marrozzini

Il 27 marzo si esibiranno

- **AEMME STUDIO DANZA** di Fermo
- **AMICI DEL TEATRO FERMANO** di Fermo
- **FIRMUM** di Fermo
- **G.T.P.** di Pedaso
- **GLI INDIMENTICABILI** di Amandola
- **I MACCHERON-ICI** di Altidona
- **iL TiAeFfe** di Fermo
- **NEW ROYAL STUDIO** di Fermo
- **NUOVA CAPPELLETTE** di Porto San Giorgio
- **ORTENSIA GRUPPO FOLK** di Ortezzano
- **SOGNI & SIPARI APS** di Fermo
- **STUDIO DANZA DI CINZIA SMERILLI** di Monte Urano
- **TALIA OFFICINA TEATRO** di Porto San Giorgio
- **TUTTO DANZA STUDIO** di Fermo
- **'U MONDERO'** di Montelparò

INGRESSO LIBERO dalle ore 19:00 alle ore 24:00



notizie dal...

Piemonte

Domenica 12 aprile 2026, ore 11.30

Teatro Juvarra, Torino

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro, UILT Piemonte APS sceglie di celebrare il teatro nel modo che più gli è proprio: creando incontro, relazione e comunità.

Al Teatro Juvarra di Torino, prenderà vita Agorà 2026, momento conclusivo di un percorso ricco di iniziative che hanno attraversato il territorio piemontese, coinvolgendo compagnie, artisti e appassionati in un dialogo continuo attorno al valore del teatro.

Agorà sarà, prima di tutto, un luogo di ascolto e partecipazione. Gli Stati Generali UILT Piemonte Aps apriranno la giornata con tavoli tematici dedicati a Centro Studi, Teatro Dialettale, Giovani e Comunicazione. Ospiteremo le due Presidenti regionali UILT Toscana Stella Paci e UILT Veneto Paola Pizzolon per parlare del Progetto donne.

Spazi vivi, in cui idee, esperienze e visioni si intrecciano per immaginare insieme il futuro del nostro teatro.

Accanto al confronto, il riconoscimento: la consegna del Premio UILT Piemonte a Bruno Gambarotta, figura capace di raccontare con profondità, intelligenza e ironia l'anima del nostro territorio, restituendone memoria, identità e umanità anche attraverso il linguaggio teatrale.

E poi il tempo dello stare insieme, perché il teatro è anche questo: relazione, convivialità, appartenenza. Un momento condiviso tra le compagnie, in cui rinsaldare legami e farne nascere di nuovi.

La giornata si concluderà con lo spettacolo "Denuncio tutti. Lea Garofalo" della compagnia Penta Teatro, seguito da un dialogo con gli artisti e da una riflessione sui temi della legalità e dell'impegno civile con un referente regionale di Libera. Un teatro che non è solo racconto, ma presa di posizione, memoria viva, responsabilità. Con Agorà 2026, UILT Piemonte Aps celebra la Giornata Mondiale del Teatro come un atto collettivo: non solo una ricorrenza, ma un'occasione concreta per ritrovarsi, riconoscersi e rinnovare quel legame profondo che unisce chi fa teatro e chi lo vive. Perché il teatro, prima ancora di andare in scena, è comunità: UILT Piemonte APS, una casa di vetro che vuole far sentire vivo, alle compagnie, il senso di appartenenza.

notizie dal...

Piemonte

TEATRO APS
amatori per scelta
EVENTI ITINERANTI

UILT Piemonte APS

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

AGORÀ

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

ore 8:30-11:30
Stati generali UILT Piemonte Aps

ore 11:45
Premio UILT Piemonte Aps a
Bruno Gambarotta

ore 13:15-14:45
Pranzo conviviale nel foyer

ore 15:00-16:15
"Denuncio tutti. Lea Garofalo"
Penta Teatro di Pistoia

ore 16:20-17:00
Riflessione conclusiva

12 DOMENICA
APRILE
2026

UILT Piemonte APS
www.uiltpiemonte.it

TORINO
TEATRO
JUVARRA
Via Filippo Juvarra, 13

Incontro Compagnie - Illustrazione Progetti e confronto - Spettacolo

TEATRO APS
amatori per scelta
EVENTI ITINERANTI

UILT Piemonte APS

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

AGORÀ

Premio Uilt Piemonte Aps a
Bruno Gambarotta

Scrittore, giornalista,
autore televisivo e
uomo di teatro,
è una delle voci
più riconoscibili della
cultura piemontese.

ore 11.45

12 DOMENICA
APRILE
2026

UILT Piemonte APS
www.uiltpiemonte.it

TORINO
TEATRO
JUVARRA
Via Filippo Juvarra, 13

Incontro Compagnie - Illustrazione Progetti e confronto - Spettacolo

TEATRO APS
amatori per scelta
EVENTI ITINERANTI

UILT Piemonte APS

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

AGORÀ

PROGETTO
DONNE

ospiti

Stella Paci
Presidente UILT Toscana
e Referente nazionale
Progetto Donne

Paola Pizzolon
Presidente UILT Veneto

ore 15

12 DOMENICA
APRILE
2026

UILT Piemonte APS
www.uiltpiemonte.it

TORINO
TEATRO
JUVARRA
Via Filippo Juvarra, 13

Incontro Compagnie - Illustrazione Progetti e confronto - Spettacolo

TEATRO APS
amatori per scelta
EVENTI ITINERANTI

UILT Piemonte APS

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2026

AGORÀ

Spettacolo
Denuncio tutti.
Lea Garofalo
di Giovanni Gentile
Compagnia Penta Teatro
con Gaia Perretta

Un racconto sulla MAFIA
e un racconto sul
CORAGGIO DELLE DONNE.

ore 15

12 DOMENICA
APRILE
2026

UILT Piemonte APS
www.uiltpiemonte.it

TORINO
TEATRO
JUVARRA
Via Filippo Juvarra, 13

notizie dal...

Trentino

Venerdì 27 marzo 2026, ore 20.45

U.I.L.T. Trentino (Unione Italiana Libero Teatro) e CTOLmi24 - Centro Teatro del Comune di Trento gestito da Incontra s.c.s. in occasione della

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

organizza presso il CTOLmi24 (Centro Teatro Comune di Trento v.le Olmi 24 - TN) una serata di incontro artistico animata da alcuni corti teatrali, brevi monologhi, scene a 2-3 personaggi, estratti di spettacoli.

La serata si aprirà alle h 20 con un aperitivo/buffet che ci accoglierà sempre presso i locali di CTOLmi24 per lasciar poi spazio alla valorizzazione delle diverse tipologie di proposte spettacolari teatrali nella sala Nera.

Durante la serata verrà data lettura del messaggio della Giornata Mondiale del Teatro, affidato dall'ITI a Willem Dafoe, attore di teatro e cinema.

Saranno protagoniste 5 realtà trentine e una lombarda con una serie di monologhi, corti, anteprime di nuovi spettacoli. In scena:

Ganascia Teatro con la lettura del messaggio internazionale della Giornata del Teatro

Compagnia dei Giovani con "Un posto tranquillo"

Prove de Teatro con "Le conquiste della donna"

Il Teatro degli Aristofanti con "Arlecchino servitore di due padroni"

Teatro Cara...Mella con "L'eterno ritorno"

Il Giardino delle Arti con lo spettacolo di improvvisazione "La Ronde"

Michele Torresani presidente UILT Trentino



notizie dall'...

Umbria

In occasione della GMT 2026 la UILT Umbria ha deciso di rendere il messaggio di Willem Dafoe corale ed inclusivo.

Quest'anno Willem Dafoe, attore internazionale con un profondo legame con il teatro, riflette, sull'importanza vitale del teatro come esperienza condivisa e viva, capace di connettere le persone, unire le comunità e interrogare il futuro, stimolando riflessioni profonde.

Il teatro - dice Aldo Manuali presidente UILT Umbria - è il luogo in cui le solitudini si danno la mano poiché rappresenta un'importante opportunità per la comunicazione e la socializzazione. In un contesto di isolamento il teatro è un'importante fonte di connessione e intrattenimento, che permette agli individui di esprimere le loro emozioni e di partecipare a eventi che promuovono la comunità: è la prova generale di una società possibile, dove ogni voce è necessaria e il sipario non cala mai su una persona sola, ma su una comunità che ha imparato a riconoscersi nel riflesso di una storia comune.

Quest'anno si è voluto che il Messaggio prendesse vita attraverso volti e voci di attori e attrici delle compagnie che hanno aderito, anche perché le frasi di Dafoe rappresentano realmente pensieri che spesso ci accompagnano nel nostro agire. La semplice "Performance Digitale" realizzata, è un video, ed ha lo scopo di rendere fruibile il messaggio anche ai non vedenti e mira anche ad una maggiore diffusione in rete dei contenuti.

Gli attori e attrici che ci hanno messo la faccia sono:

Davide Biondini, Jacopo Tonelli.e Paola Conti- Compagnia Il Castellaccio ...

Paolo Bizzarri- Nuova Compagnia Città di Terni aps

Andrea Bucci- Astra aps

Mariella Chiarini- Canguasto Teatro Club aps

Luciana Orticagli e Carla Pucci- Argento Vivo aps

Mauro Silvestrini- MEDEM aps

Coordinamento: Mauro Silvestrini





Sabato 21 marzo, ore 16.30

Teatro Magrè, via San Lorenzo 14, Schio, VI
SCHIO TEATRO 80

in occasione della GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO presenta

“IN A NUTSHELL OUT” ovvero

quando l'attore esce dal guscio

12a Edizione



“Potrei essere racchiuso in un guscio di noce e credermi re di uno spazio infinito”: è una battuta che Shakespeare fa dire ad Amleto, che rimanda ad un luogo confortevole, immaginario, sicuro e tuttavia separato, lontano dal mondo e dagli altri.

Partendo da questa suggestione 12 anni fa nasce la manifestazione di teatro creativo di Schio Teatro Ottanta, con l'invito di uscire dal guscio, di portare all'eterno le nuove idee, i progetti nascosti, le nuove strade artistiche che troppo spesso non trovano realizzazione.

L'attore ha a disposizione il palcoscenico e può liberamente esprimersi come meglio crede, tenendo sempre conto della innovazione e della accuratezza nella preparazione.

Quest'anno “In a nutshell out” ha celebrato la giornata mondiale del teatro, con ben 30 partecipanti che hanno presentato 12 corti, nel Teatro di Magrè di Schio, recentemente istituito come residenza creativa della UILT.

La stragrande maggioranza degli attori aveva meno 35 anni e 9 rappresentazioni sono state scritte per l'occasione dagli stessi interpreti. Elementi questi che testimoniano come sia forte, soprattutto tra i giovani, l'esigenza di esprimere la propria creatività in modo ampio, sperimentando nuovi linguaggi ma anche valorizzando le antiche tradizioni, e soprattutto condividendo col pubblico le proprie idee e le proprie emozioni più profonde.

notizie dal...

Veneto

Domenica 22 marzo 2025, ore 17.00

Teatro Excelsior Piazza Aldo Moro 7 Padova

UILT Veneto presenta la 12a edizione del Festival di Corti Teatrali UILT Veneto Sette compagnie si sfideranno in singolar tenzone a colpi di teatro. Partecipano:

- Compagnia Teatrale Trapanoboss di Bovolone VR con "Costretto a tornare"
- Compagnia Teatroprova Aps di San Boinifacio VR con "Nomi perduti"
- Compagnia Schio Teatro Ottanta Aps di Schio VI con "L'orso"
- Compagnia Castello Errante Aps di Conegliano TV con "Il corpo che non sono"
- Compagnia Colonna Infame Aps di Conegliano TV con "Il mio nome è... Anna"
- Compagnia Teatri Scoperti Aps di Nervesa della Battaglia con "L'ingegnoso gentiluomo Don Chishotte della Mancha"
- Compagnia Teatrale Il Capannone di Padova con "Un profumo necessario"

Fuori concorso "Il Matrimonio" con la compagnia teatrale Dei Beati Pellegrini di Padova.

Seguirà la lettura del Messaggio Internazionale e le premiazioni.

domenica 22 marzo 2026 ore 17
T.E.M. Teatro Excelsior Mortise, via Madonna della Salute 7 (PD)

COMPAGNIA TEATRALE TRAPANOBOS di Bovolone (VR)
COSTRETTO A TORNARE
Il maestro è tornato a dare ripetizioni

TEATROPROVA A.P.S. di San Bonifacio (VR)
NOMI PERDUTI

SCHIO TEATRO OTTANTA A.P.S. di Schio (VI)
L'ORSO

CASTELLO ERRANTE APS di Conegliano (TV)
IL CORPO CHE NON SONO

COLONNA INFAME APS di Conegliano (TV)
IL MIO NOME È ... ANNA

TEATRI SCOPERTI APS di Nervesa della Battaglia (TV)
L'INGEGNOSO GENTILUOMO DON CHISCIOTTE DELLA MANCHA

COMPAGNIA TEATRALE IL CAPANNONE di Padova (PD)
UN PROFUMO NECESSARIO

(fuori concorso)
COMPAGNIA DEI BEATI PELLEGRINI APS di Padova (PD)
IL MATRIMONIO

E-mail: teatrodefeiorche@gmail.com
Mobile 340 2613624 / 348 9138764

notizie dal...

Veneto

Sabato 28 marzo 2025, ore 20.45

Auditorium Dina Orsi, Conegliano TV

UILT Provinciale Treviso Venezia e le compagnie Colonna Infame, Castello Errante, Casello24, Tarvisium Teatro, Compagnia del Paletto e Gazza Ladra presentano

5 sfumature di giallo
omaggio a Agatha Christie

SABATO 28 MARZO 2026, ORE 20:45
AUDITORIUM DINA ORSI, CONEGLIANO (TV)
INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA
MOBILE: 348 92 20 562 | 328 23 36 083

Evento provinciale U.I.L.T. Treviso Venezia

notizie dal...

Veneto

25 attori in 5 gialli teatrali inediti e sorprendenti.

per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro

per ricordare Eddi Martellato

Presentano Paola Pizzolon e Franziskus Vendrame
lettura del Messaggio Internazionale di Willem Dafoe: voce di Riccardo Checchin

5 Sfumature di giallo
Omaggio ad Agata Christie

Hotel Pera Plaza Istanbul, Suite 411 è la famosa stanza dove Agata Christie ha scritto alcune delle sue pagine più belle nei suoi soggiorni a Istanbul. Il suo romanzo più famoso "Assassinio sull'Orient Express" è nato tra le mura di quella stanza. E allora, per un omaggio alla più grande scrittrice di gialli esistita, ecco che prendono vita 5 storie originali, drammaturgie differenti per stile e genere, ma tutte intrise di giallo. Si apre il sipario e Signori e Signore benvenuti alla Suite 411!

Intro&Primo intermezzo con Lucia Tomè e Manuel Campardo
CASELLO 24 in "Giallo Di-vino" di Elvis Zago e Arianna Zanette con Elvis Zago, Sue Ellen Moret, Arianna Zanette, Anna Mutton, Christian Colombera e Matteo Della Libera

Secondo Intermezzo Lucia Tomè e Manuel Campardo
COMPAGNIA DEL PALETTO in "Le Luci e il tulipano" di Ilaiali con Lucia Zanin, Matteo Mazzon, Gabriele di Benedetto

Terzo Intermezzo con Lucia Tomè e Manuel Campardo
COMPAGNIA COLONNA INFAME in "I casi dell'Ispettore Pinot&Merlot" di Gianni Della Libera con Fausto Pozzato, Ivonne Tanieli, Athos Tassi, Martina Del Prete, Gianni Della Libera, Marianna De Bastiani e Luca Zanchetta

Quarto Intermezzo con Lucia Tomè e Manuel Campardo
TARVISIUM TEATRO in "Il manoscritto scomparso" di Michela Corsi con Alessandro Da Rold, Roberto Martin, Antonio Granzio, Barbara Fava e Sara Vianello
Finale con Lucia Tomè, Manuel Campardo e Barbara Fava

Omaggio a Eddi: Marina De Carli voce, Giampietro Franco alla tromba.



Albo degli Autori del Messaggio Internazionale

2025 Theodor Terzopoulos	1995 Humberto ORSINI
2024 Jon Fosse	1994 Vaclav HAVEL
2023 Samiha AYOUB	1993 Edward ALBEE
2022 Peter SELLARS	1992 Jorge LAVELLI - Arturo USLAR
2021 Helen MIRREN	PIETRI
2020 Shahid NADEEM	1991 Federico MAYOR, Director General of
2019 Carlos CELDRAN	UNESCO
2018 Simon Mc Burney (Gran Bretagna –	1990 Kirill LAVROV
Europa)	1989 Martin ESSLIN
2018 Sabina Berman (Messico – Americhe)	1988 Peter BROOK
2018 Were Were Liking (Costa d'Avorio –	1987 Antonio GALA
Africa)	1986 Wole SOYINKA
2018 Ram Gopal Bajaj (India – Asia e Pacifico)	1985 André-Louis PERINETTI
2018 Maya Zbib (Libano – Paesi Arabi)	1984 Mikhaïl TSAREV
2017 Isabelle HUPPERT	1983 Amadou Mahtar M'BOW, Director
2016 Anatolij VASILIEV	General of UNESCO
2015 Krzysztof WARLIKOSKI	1982 Lars af MALMBORG
2014 Brett BAILEY	1981 national messages
2013 Dario FO	1980 Janusz WARMINSKI
2012 John MALCOVICH	1979 national messages
2011 Jessica A. KAAHWA	1978 national messages
2010 Judi DENCH	1977 Radu BELIGAN
2009 Augusto BOAL	1976 Eugène IONESCO
2008 Robert LEPAGE	1975 Ellen STEWART
2007 Sultan bin Mohammed AL QASIMI	1974 Richard BURTON
2006 Victor Hugo RASCON BANDA	1973 Luchino VISCONTI
2005 Ariane MNOUCHKINE	1972 Maurice BEJART
2004 Fathia EL ASSAL	1971 Pablo NERUDA
2003 Tankred DORST	1970 D. CHOSTAKOVITCH
2002 Girish KARNAD	1969 Peter BROOK
2001 Iakovos KAMPANELLIS	1968 Miguel Angel ASTURIAS
2000 Michel TREMBLAY	1967 Hélène WEIGEL
1999 Vigdís FINNBOGADÓTTIR	1966 René MAHEU, Director General of
1998 50th Anniversary of ITI - Special Message	UNESCO
1997 Jeong Ok KIM	1965 Anonymous/Anonyme
1996 Saadalla WANNOUS	1964 Laurence OLIVIER - Jean-Louis BAR-
	RAULT
	1963 Arthur MILLER
	1962 Jean COCTEAU

organizzazione



Sede legale: via della Valle 3, 05022 Amelia (TR)

E-mail: segreteria@uilt.it

Ufficio Amministrativo: tel. 0744/989322 - Email: info@uilt.it - PEC: uilt@pec.it

Orari: da Lunedì a Venerdì ore 9.00 -13.00

Presidente PAOLO ASCAGNI

Via dei Burchielli, 3 26100 CREMONA (CR)

tel: 333 2341591

Email: paoloascagni@gmail.com

Vice Presidente ERMANNO GIOACCHINI

Roma

tel: 335 8381627

Email: laviadelteatro.presidenza@gmail.com

Segretario Nazionale DOMENICO SANTINI

via Sant'Anna 49 - 06121 Perugia

tel/fax 075 5899439 - cell. 347 7453394

Email: segreteria@uilt.it

Responsabile Nazionale Centro Studi FLAVIO CIPRIANI

vicolo Santicciolo, 1 - 05020 Avigliano Umbro (Terni)

tel. 0744 935027 - cell. 335 8425075

Sito nazionale: www.uilt.net

Sito Giornata Mondiale del Teatro: www.giornatamondialedelteatro.it

Facebook: <https://www.facebook.com/UIILT-Nazionale-Unione-Italiana-Libero-Teatro-432456233602147/>



Era il 1977, quando, fortemente motivati dalla crescente insofferenza verso una concezione dopolavoristica del “fare teatro”, alcuni uomini di teatro (Ruggero Jacobbi, Alessandro Brissoni, Aldo Nicolaj, Giorgio Prosperi, Mario Moretti, ecc.), esponenti della Società Italiana Autori Drammatici, e i direttori di alcune delle principali compagnie (G.A.D. Città di Pistoia, Compagnia Oreste Calabresi di Macerata, Compagnia Stabile monzese, Teatro popolare Salernitano) decidono di costituire l’Unione Italiana Libero Teatro con l’obiettivo di sganciare il teatro di base da quella forma dopolavoristica che era e farlo crescere liberamente, ma con grande professionalità. Sono passati poco più di 40 anni, e la UILT oggi in Italia raccoglie oltre 800 compagnie sparse in tutta Italia e oltre 10.000 iscritti, in una continua crescita di passione, di impegno e simpatia. Fiore all’occhiello è il Centro Studi U.I.L.T. che promuove attività di formazione, momenti di confronto e di crescita, coinvolgendo anche personalità del mondo del teatro nazionale e internazionale. Ma sono soprattutto i diecimila soci che quotidianamente, nel tempo libero, in modo assolutamente volontario, danno vita al sogno del “fare teatro”.

Uilt nel mondo

Il teatro italiano ha una lunga storia nel mondo. Ben 65 paesi costituiscono l’A.I.T.A., l’Association Internationale du Théâtre Amateur, che, da più di cinquant’anni, lavora per sviluppare l’arte teatrale in ogni angolo del pianeta: dal più piccolo villaggio africano, alle grandi distese della Mongolia, alle foreste amazzoniche, ai picchi delle Ande, alle fredde lande della Lapponia. Non esiste paese al mondo in cui non sia presente il teatro amatoriale, tanto che anche l’U.N.E.S.C.O. lo ha proclamato “Patrimonio dell’Umanità”, sia per la difesa e la conservazione delle culture sia come straordinario veicolo di ogni pensiero umano.

L’A.I.T.A. (www.aitaiata.org) lavora in sintonia con tutti i paesi membri associati per promuovere i vari festival internazionali favorendo quindi l’incontro di culture e la circolazione di idee ed esperienze. La U.I.L.T. da sempre partecipa alle attività internazionali ed è iscritta con le altre federazioni nazionali (F.I.T.A. e T.A.I.) al Centro Italiano Teatro Amatori, che rappresenta il nostro Paese nell’ambito dell’A.I.T.A., ed è inoltre iscritta, quale federazione nazionale, al C.I.F.T.A. (Comité International des Fédérations Théâtrales Amateurs de culture latine). La gran parte dell’attività, comunque, è sviluppata dalle compagnie che ogni anno sentono l’irrefrenabile voglia di cimentarsi con altre realtà e nuove esperienze volando in ogni parte del mondo. Diversi importanti Festival Internazionali (Montecarlo, Corea del sud, Canada, Spagna, Lituania, Germania, Belgio) hanno visto la partecipazione delle compagnie UILT, premiando spesso la qualità dei lavori proposti in una esperienza di teatro totale trans-nazionale.

La particolare attenzione al teatro nel mondo, fa sì che la UILT sostenga e partecipi attivamente da moltissimi anni alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro che si tiene il 27 marzo.